

BERGAMONEWS.IT

PHB: nuovo record agli Assoluti FISDIR, conquistate ben 21 medaglie - Bergamo News

Sport Bergamonews Nuovo successo per i ragazzi della squadra di nuoto PHB. Poggibonsi è stata teatro del 9° Campionato Italiano Agonistico di Nuoto FISDIR, dove le cuffie bergamasche hanno fatto tutto fuorché le comparse, con la solita incetta di medaglie e record annessi. Il conto finale parla di 21 medaglie ottenute, di cui 12 ori, 4 argenti e 5 bronzi. 5 medaglie sono state ottenute dalle staffette, punto di forza della PHB: i bergamaschi hanno ottenuto 2 ori (4x50 Stile Libero e 4x50 Mista maschile), 2 argenti (4x50 Stile Libero e 4x50 Mista F/M) e un bronzo (4x50 Stile Libero F/M). A livello individuale sono stati ben 8 gli atleti PHB a medaglia, con i coach Dario Pressiani, Marta Agostoni e Giulia Tassetti decisamente soddisfatti della prestazione complessiva. 9 ori sono stati, manco a dirlo, di Sabrina Chiappa, Francesco Piccinini e Paolo Zaffaroni, 3 a testa. Ennesima prova straordinaria dei 3 atleti della nazionale italiana, che sono valsi 9 titoli per la PHB. I due ragazzi in particolare hanno mostrato uno stato di forma estremo, che li ha portati a ottenere anche dei record: Paolo Zaffaroni ha migliorato il primato europeo sui 100 Rana (1'3119) avvicinando anche il record mondiale dell'australiano Daniel Rumsay, distante solo mezzo secondo. A questo primato si aggiunge anche il record italiano sui 50 Farfalla (3332). Per Francesco Piccinini invece la conferma di essere l'uomo più forte in Europa sui 400 Misti, con il nuovo Record Europeo in 6'4191, a cui si aggiungono i primati italiani sui 200 Misti e sui 100 Dorso. Menzione va data a Federica Capelli, sempre presente e sempre con podi pesanti: l'atleta di Seriate ha infatti trionfato sui 50 Rana (1'0019) e conquistato l'argento, dietro a Sabrina Chiappa sui 100 e i 200 Rana. Le altre 4 medaglie della spedizione bergamasca in terra toscana sono di Michela Gibellini (argento), Barbara Zanchi (argento), Sara Ronchetti (bronzo), alla sua prima medaglia conquistata agli Assoluti Estivi, e Andrea Tassetti, che con una medaglia di bronzo si è riscattato dalla delusione del 2016, dove era rimasto fuori dal gioco delle medaglie per un infortunio.

TUTTI I RISULTATI DEGLI ATLETI PHB AL 9° CAMPIONATO ITALIANO AGONISTICO DI NUOTO FISDIR

Amadei, Terzi, Ronchetti, Gibellini – 4x50 STILE LIBERO M/F – 3,17,00 – Bronzo
Chigioni, Capelli, Zanchi, Chiappa – 4x50 STILE LIBERO DONNE – 3,39,22 – Argento
Piccinini, Tassetti, Valoti, Zaffaroni – 4x50 STILE LIBERO UOMINI – 2,30,73 – Oro
Ronchetti, Terzi, Gibellini, Amadei – 4x50 MISTI M/F – 3,45,34 – Bronzo
Valoti, Tassetti, Piccinini, Zaffaroni – 4x50 MISTI UOMINI – 2,52,19 – Oro
AMADEI GIORGIO 200

STILE LIBERO – 3,41,44 50 STILE LIBERO – 40,94 100 STILE LIBERO – 1,37,28
CAPELLI FEDERICA 100 RANA – 2,07,10 – Argento 200 RANA – 4,34,82 – Argento 50
RANA – 1,00,19 – Oro CHIAPPA SABRINA 100 RANA – 1,49,03 – Oro 50 STILE
LIBERO – 40,68 – Oro 200 RANA – 3,53,96 – Oro CHIGIONI MARIA 50 STILE LIBERO
– 56,01 100 STILE LIBERO – 2,01,42 – 7° posto 50 DORSO – 1,02,63 GIBELLINI
MICHELA 100 DORSO – 2,09,81 – 6° posto 200 DORSO – 4,19,16 – Argento 50
DORSO – 59,53 PICCININI FRANCESCO 200 MISTI – 3,05,80 – Oro – Record Italiano
100 DORSO – 1,28,39 – Oro – Record Italiano 400 MISTI – 6,41,91 – Oro – Record
Europeo RONCHETTI SARA 200 STILE LIBERO – 3,56,57 – Bronzo 50 STILE LIBERO
– 42,94 – 7° posto 100 STILE LIBERO – 1,45,98 – 8° posto TASSETTI ANDREA 50
RANA – 49,41 – Bronzo 50 DORSO – 49,68 – 8° posto TERZI FRANCESCO 100 RANA
– 2,10,89 – 8° posto 200 RANA – 4,50,60 – 8° posto 50 RANA – 1,01,89 – 7° posto
VALOTI ANDREA 200 STILE LIBERO – 3,15,13 – 6° posto 200 DORSO – 3,42,61 – 4°
posto 50 FARFALLA – 45,30 – 7° posto ZAFFARONI PAOLO 100 RANA – 1,31,19 –
Oro – Record Europeo 100 STILE LIBERO – 1,15,08 – Oro 50 FARFALLA – 33,32 –
Oro – Record Italiano ZANCHI BARBARA 100 RANA – 2,33,48 – 4° posto 50 RANA –
1,03,38 – Argento 50 FARFALLA – 1,14,32 – 7° posto

FIFS.IT

FIFS | Si rafforza la collaborazione tra FISDIR e FIFS

Oggi è avvenuto l'incontro istituzionale tra il presidente della FISDIR Marco Borzacchini e il presidente della FIFS Axel Paderni. Durante l'incontro Borzacchini ha sottolineato come la FIFS sia la federazione di riferimento per il calcio integrato della FISDIR. Tale avvenimento si è concluso con la promessa di future collaborazioni tra le due federazioni rafforzando ulteriormente il proprio rapporto.

LANGHEROEROMONFERRATO.NET

FINE SETTIMANA RICCO DI IMPEGNI PER L'ASTI NUOTO

La prima squadra, impegnata con 16 atleti in trasferta a Pescara al 2° trofeo "Hurricane Swimming Cup", raccoglie oltre 20 presenze in finale chiuse con ben 12 medaglie (6 d'oro, 3 d'argento, 3 di bronzo). Tra i numerosi i miglioramenti cronometrici da segnalare la prestazione di Iris Pontarollo, che registra la migliore prestazione tecnica del meeting della categoria ragazzi sui 50 stile libero con 27.17 e le ottime prove di Irene Zanirato, che ottiene il pass per i campionati italiani nei 400 misti con 5.08.46, lo sfiora nei 200 rana chiusi in 2.43.67 e nei 100 rana dove ferma il cronometro in 1.14.39. Ottimi segnali anche da Torino dove i 14 Esordienti A hanno affrontato, al Palanuoto di Torino, l'ultima "fatica" stagionale, con i Campionati Regionali. Buone indicazioni per questi giovani nuotatori che, tra sabato e domenica dopo un intero anno di attività, hanno affrontato con lo spirito giusto l'ultima prova stagionale. Infine Marco Scafidi presente a Poggibonsi per i Campionati Italiani Fisdir (federazione italiana disabili intellettivo relazionali) conquista un oro sui 50 dorso, un argento sui 50 stile libero e un bronzo sui 50 delfino. "Sono molto soddisfatto della maggior parte dei risultati raccolti nel fine settimana ma ora puntiamo già alla prossima gara: ci aspetta l'ultima parte di stagione, a oggi abbiamo 7 atleti qualificati per le manifestazioni nazionali di Roma e il prossimo week end saremo ai blocchi di partenza ai campionati regionali di categoria per provare ad abbassare ulteriormente i nostri personali " il coach Paolo Ruscello.

PLUS.GOOGLE.COM

Nuoto Fabriano – Sergio Farneti, ottime prestazioni agli assoluti estivi FISDIR

Nuoto Fabriano – Sergio Farneti, ottime prestazioni agli assoluti estivi FISDIR

SATURNONOTIZIE.IT

I Campioni del Fair Play illuminano la notte di Castiglion Fiorentino

21 cVentuno candeline sulla torta del Premio Fair Play Menarini, con Castiglion Fiorentino ancora protagonista nella serata di consegna dei premi, andata in diretta su Sportitalia. Un parterre di sportivi e personalità internazionali che ruotano intorno al mondo dello sport ha assistito alla cerimonia di premiazione nella tradizionale cornice della piazza del Municipio, di fronte al loggiato vasariano, ormai palcoscenico naturale del Premio. Non solo i successi ma anche ciò che si cela dietro i grandi traguardi raggiunti dai protagonisti di questa XXI edizione hanno emozionato come non mai Piazza del Municipio. A Fabio Pisacane, difensore del Cagliari Calcio, è andato il premio "Fair Play". Nella stagione 2010/2011 ha rifiutato un'offerta in denaro che avrebbe permesso ad un'altra squadra di vincere una partita. Ha quindi denunciato il fatto, "guadagnandosi" la nomina di ambasciatore FIFA. Il ciclista Knut Knudsen ha conquistato la categoria "Carriera nel Fair Play". Vera e propria leggenda vivente nella sua Norvegia, ha vinto un'infinità di titoli nella sua lunga carriera. Per Zvonimir Boban si sono aperte le porte della categoria "Sport e vita". Calciatore ex Milan, con i rossoneri ha vinto la Champions e 4 scudetti, l'ultimo dei quali nel 1999, dove ha brillato come solo le vere stelle del calcio sanno fare. Il 30 maggio 2016 è stato nominato vicesegretario generale della FIFA per lo sviluppo del calcio e l'organizzazione di competizioni. Ma nel cuore di tanti, resta l'immagine di quel giovane che, nel 1990, per difendere un tifoso croato dalle manganellate della Polizia Federale Jugoslava, dette un calcio ad un agente. Per questo gesto rischiò l'arresto e venne sospeso per 6 mesi dai campi da gioco, dovendo così rinunciare ai Mondiali in Italia. Franz Klammer e Niccolò Campriani sono stati premiati nella categoria "Personaggio mito". L'austriaco Klammer è considerato il più forte discesista di tutti i tempi. Nel suo palmares si contano titolo iridato, olimpico e cinque Coppe del mondo. Campriani, specialista del tiro a segno, si è ritirato dall'attività agonistica dopo aver vinto tre medaglie d'oro e una d'argento alle Olimpiadi. Il premio "Fair Play e Solidarietà" è stato assegnato a Yelena Isinbaeva, prima donna a valicare la storica barriera di 5 metri nel salto con l'asta. Ha migliorato 28 volte il record del mondo. In carriera è stata due volte oro olimpico e tre volte campionessa mondiale. Iniziò il suo cammino sportivo con la ginnastica artistica ma a 15 anni, a causa della sua altezza, dovette lasciare e si dedicò anima e cuore al salto con l'asta. Originaria di una famiglia umile, non ha mai dimenticato i sacrifici che per lei hanno fatto i genitori. Per Jarno Trulli il Premio Fair Play "sfodera" il riconoscimento "Lo sport oltre lo sport". Trulli, uno dei più grandi kartisti di tutti i tempi ed ex pilota di Formula 1, è stato l'ultimo (per ora) pilota

italiano a vincere a Montecarlo. Buon sangue non mente. Sono infatti fratelli Francisco e Niccolò Porcella, ai quali è stato assegnato il premio "Sustenium". Francisco è entrato di diritto nell'Olimpo dei più grandi big surfer della storia. Gli ultimi risultati ottenuti gli garantiscono l'accesso definitivo al Big Surf Tour 2017-2018. Niccolò invece è diventato una star internazionale degli sport estremi. Federico Pellegrino ha ritirato il premio "Modello per i giovani". Fondista italiano, è campione del mondo nello sprint 2017 e vincitore di una Coppa del Mondo di sprint, unico italiano tra tanti svedesi e norvegesi che nel tempo hanno conquistato il titolo. Il premio "Fair Play per la Pace" è stato assegnato a David Rudisha, campione olimpico in carica sulla distanza degli 800 metri piani, nonché detentore del record mondiale stabilito nel 2012 a Londra. Nella gara del doppio giro di pista mai si aveva assistito ad una tale velocità. Il tempo di 1' 40" 91 è il nuovo record del mondo. Dietro al suo successo c'è un prete missionario irlandese che da decenni si dedica alla preparazione di grandi atleti. Il giornalista Matteo Marani ha ritirato il premio " Narrare le emozioni". Direttore del Guerin Sportivo dal 2008 al 2015, dallo scorso anno è vice direttore di Sky Sport, con direzione di Sky Sport 24. Nel 2007 ha scritto il libro "Dallo scudetto ad Auschwitz", dedicato alla figura dell'allenatore ebreo – ungherese Arpad Weisz. Con questo volume, ha vinto il premio per la letteratura sportiva di Chieti e quello di "Antonio Ghirelli". All'atleta paraolimpica Nicole Orlando è stato consegnato il premio per la categoria " Valori sociali dello sport". Affetta dalla sindrome di Down, ottiene importanti risultati con la [Fisdir](#) (Federazione italiana sport disabilità intellettiva e relazionale), fino a conquistare nel 2015 i mondiali di atletica del Sud Africa per atleti con sindrome di Down quattro medaglie d'oro e una d'argento. Ma non è solo un'atleta. Fa parte di un gruppo teatrale e recita in un musical in cui interpreta una ragazza Down che lotta contro i pregiudizi. Lo ha fatto anche partecipando a Ballando con le stelle. Oltre 270 presenze in nazionale, un Oro ai Mondiali, due Coppe del mondo, "Miglior muro" al World Grand Prix nel 2006. Sono solo alcuni dei risultati incredibili raggiunti nella sua carriera da Sara Anzanello, la ex centrale di pallavolo che ha ricevuto il premio "Fair Play Modello di Vita". Nel 2014/2015, dopo tanti anni di carriera, in seguito ad un trapianto di fegato inizia a lavorare come supporto team manager per il Club Italia, impegnato in A2. Nella stagione successiva torna in campo con l'AGIL Volley Novara. A fine stagione si è ritirata. La giovane sciatrice Sofia Goggia ha ritirato il premio "Promozione dello Sport". Detiene il record nazionale di punti segnati in una singola edizione di Coppa del Mondo (1197 nel 2017) e di podi (13 nello stesso anno). Nella scorsa stagione viene inserita nella squadra nazionale polivalenti, dedicata alle atlete competitive in più discipline e lo scorso novembre ottiene il suo primo podio nel massimo circuito, chiudendo in terza posizione lo slalom gigante. Al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco è andato il Premio speciale "Fair Play e Coraggio". Nell'immaginario collettivo, i vigili del fuoco sono garanti della sicurezza e fanno parte di una categoria professionale ad alto rischio. Rapidità di intervento, competenza ed esperienza, fanno dei vigili del fuoco italiani un patrimonio nazionale. Sono impegnati anche a fianco dei bambini dal 1989, anno in cui hanno ricevuto la nomina di "ambasciatore di buona volontà" da parte del Comitato italiano Unicef. Doppia nomination per il Premio Speciale

Fiamme Gialle "Studio e sport". E' andato a Matteo Tanganelli e Giacomo Perini. Matteo è uno studente aretino che ha saputo coniugare i risultati in ambito sportivo con un ottimo rendimento tra i banchi di scuola. Giacomo Perini, classe 1996, scopre di avere un tumore a 18 anni, che lo obbliga ad amputare una gamba. Dopo tanti anni di sport nell'equitazione, decide di ripartire da zero dedicandosi al canottaggio, trovando nello sport la carica per la vita di ogni giorno, scrivendo un libro, amando la musica. Alla serata di Castiglion Fiorentino, ormai eletta "Città del Fair Play", non hanno voluto far mancare la propria presenza alcuni testimonial e premiati delle precedenti edizioni come: Sasha Danilovic, Roberto Brunamonti, Giancarlo Antognoni e Umberto Panerai, ma anche Barbara Brighetti e Marino Bartoletti. Non hanno potuto prendere parte alla cerimonia di consegna Ivan Zaytsev a causa del ritiro anticipato della Nazionale in vista del Campionato Europeo. Assente anche Francisco Porcella impegnato negli Stati Uniti e Fabrizio Donato che a causa di un infortunio in allenamento non ha potuto prendere parte all'evento. Nella foto: la consegna del riconoscimento al pluricampione olimpico Niccolò Campriani

105.NET

Calcio a 5: la nazionale italiana down è campione del mondo

L'Italia di calcio maschile è nuovamente campione del mondo, questa volta ne sentiremo parlare meno nei Tg rispetto al 2006, ma il fatto è altrettanto importante sia da un punto di vista sportivo che umano. In Portogallo, questo mese, si è tenuta la prima edizione del mondiale di calcio a cinque per persone con la sindrome di down: il trionfo della nostra nazionale, che partiva favorita, è stato totale. In finale l'Italia ha battuto proprio il Portogallo padrone di casa, portando a casa il titolo. I riconoscimenti non sono finiti qui, perchè dopo la vittoria è arrivato anche il premio di miglior portiere per Francesco Leocata e di miglior marcatore per Luca Magagna. Un evento che rappresenta una grande soddisfazione per tutti coloro che si impegnano per garantire una maggiore dignità a coloro che sono nati con la sindrome di down, anomalia cromosomica che conduce ad una disabilità cognitiva. Roberto Signoretto, referente tecnico federale Fisdir (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale), è stato il padre di questa manifestazione. Alla fine del torneo era doppiamente emozionato, perchè i successi conquistati sono stati due: il primo rappresentato dalla nascita di una manifestazione così importante, il secondo dalla vittoria dell'Italia. "Per me è stata un'emozione incredibile, ho sempre creduto che tutto questo si potesse davvero realizzare", ha dichiarato Signoretto. Photo credit: Facebook

CAMPIONATI DI NUOTO. Salvatore Agnello conquista il titolo nazionale a Poggibonsi. L'orgoglio della Polisportiva Alba: «Lo sport aiuta a relazionarsi con gli altri»

Un oro nel tricolore, vinta la sfida di un disabile palermitano

Guido Fiorito

●●● La prima medaglia d'oro di un ragazzo down palermitano nel nuoto ha un sapore particolare. Perché è il successo di un intero gruppo, quello della Polisportiva Alba di Palermo che fa sport contro ogni difficoltà fisica e materiale. Salvatore Agnello ha vinto a Poggibonsi (Siena) la gara dei 50 rana (46"59) ai campionati italiani di nuoto della **Fisdir** nella categoria C21, chiamata così poiché la sindrome di Down è caratterizzata dalla presenza (in parte o intera) di una terza copia del cromosoma 21. **Fisdir** significa Federazione italiana sport degli intellettivi relazionali; fa parte del comitato **paralimpico**. Comprende il gruppo C-21 e quello S14 con disabilità cognitive.

La polisportiva Alba nasce nel lontano 1989 per iniziativa di Gaspare Ganci, pioniere e uno dei motori dello sport **paralimpico** siciliano. A quell'epoca esisteva la Federazione italiana sport handicappati e tanta strada era da compiere. Ha lanciato tanti atleti e organizzato importanti manifestazioni come campionati italiani di tennistavolo e nuoto per disabili o tornei internazionali di tennis in carrozzina. Da

qualche anno, Ganci, Insegnante di educazione fisica al «Majorana», ha portato allo sport tanti ragazzi down e disabili cognitivi, dedicandosi assieme ad Ada Cipolla, insegnante di sostegno alla scuola media «Florino», in particolare al nuoto.

Ai campionati di Poggibonsi, Salvatore Agnello (classe 1998) ha ottenuto anche un bronzo nei 50 stile libero (35'66) mentre il suo compagno di squadra, l'alcamese Danilo Lucchese (classe 1992), partito grazie a una delle borse di studio dei deputati 5 Stelle, è arrivato terzo nei 50 metri dorso S14 (primo seniores). Il gruppo è completato da: Filippo Talluto, Manfredi Mangano, Salvatore Leone, Luca Mammana, Debora Pellicanò, Chiara Siragusa (agonisti C21); Gabriella Rossi, Matteo Richiusa, Gabriele Trizzino, Giuseppe Lucchese (promozionali C21); Danilo Lucchese ed Edy Scarnò (agonisti S14); Vittorio e Teresa Lo Giudice, Paola Parisi (promozionali S14).

«Avremmo potuto portare più ragazzi alle finali - dice Ganci -, e non è facile perché bisogna fare buoni tempi passando dal livello promozionale, ma sono mancate le risorse economiche. Speriamo in futuro di trovare uno sponsor che ci aiuti». Intanto, il Telimar rifornisce

di tute e magliette i ragazzi dell'Alba che, per riconoscenza e amicizia, vanno in gruppo sugli spalti a tifare per la squadra di pallanuoto del club dell'Addaura.

Il gruppo dell'Alba si allena per tre giorni alla piscina comunale, in una corsia a disposizione gratuita per gli atleti **paralimpici**, e due giorni con terapie alla Polisportiva Palermo. Un impegno notevole che fa bene ai ragazzi. «Lo sport migliora l'autonomia e la relazione con gli altri di questi ragazzi - dice Ada Cipolla. - Abbiamo fatto nuotare due ragazzi autistici che sono riusciti con il tempo a comprendere i gesti dell'allenatore, che indica loro il numero di vasche o lo stile da utilizzare. È molto importante per loro confrontarsi con la realtà».

Un altro punto di forza è nel gruppo: «I ragazzi - dice Ganci - si vogliono molto bene. Il nostro motto è uno per tutti, tutti per uno. Fino a dieci-venti anni fa resisteva un po' di vergogna nelle famiglie, oggi, grazie anche ai successi dei campioni **paralimpici** mostrati in tv, la cultura della disabilità è cresciuta. Le famiglie sono contente e questi ragazzi fanno anche teatro e altre iniziative con i normodotati. Tutto ciò è molto importante per loro». (*GF*)





I tecnici e gli atleti della Polisportiva Alba che hanno partecipato ai campionati nazionali di nuoto a Poggibonsi